



Roma (vedi intestazione digitale)

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mase.gov.it

Alla Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mase.gov.it

Alla Società SOLAR DG S.r.l.
solardgsrl@legalmail.it

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class. 34.43.01 / *Fasc.* 8.42.17/2021

All.

Oggetto: **[ID_VIP: 12463] SAN SEVERO (FG) - APRICENA (FG):** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di tipo avanzato denominato “SAN SEVERO 1”, di potenza pari a 45,56 MW, e delle relative opere di connessione RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Severo (FG) e Apricena (FG).
Procedura per il rilascio del provvedimento di VIA PNIEC-PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006.
Proponente: SOLAR DG S.r.l.

Richiesta integrazioni Soprintendenza speciale per il PNRR (MiC)

E. p. c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per
le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico della DB ABAP

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Alla

Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

All'

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Alla

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

All

Comune di San Severo (FG)
protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it

All

Comune di Apricena (FG)
protocollo@pec-apricena.com

In riferimento al procedimento in epigrafe,

VISTO quanto disposto dall'art.24 del D.Lgs. 152/2006;

RILEVATO che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10865>

CONSIDERATO che la Scrivente, con nota prot. n. 16593-P del 04/06/2024, ha richiesto alla Soprintendenza ABAP territorialmente il proprio parere endoprocedimentale.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**, in riscontro alla summenzionata nota di questa Soprintendenza speciale PNRR, ha inoltrato richiesta di integrazione documentale, nota prot. n. 7094-P del 18/06/2024, acquisita al prot. n. 17988-A del 18/06/2024;

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di **questo Ministero** di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, come previsto dal D.Lgs 152/2006, art. 24.

1.a) **Aggiornamento** degli elaborati progettuali riferiti al Piano Paesistico della Regione Puglia (PUTT/P), non più vigente dal 2015, al solo vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

1.b) **Elaborazione di cartografia**, in scala idonea, **in cui siano verificate le interferenze, dirette e indirette, nonché l'impatto sul patrimonio culturale e identitario**, considerato che la documentazione prodotta non risulta idonea e sufficientemente completa a chiarire tale punto. L'unità di analisi è definita dalle figure territoriali del PPTR contenute nel raggio di 3 km (Area Vasta di Indagine) dell'impianto in esame. L'area con raggio di 3 km dovrà essere considerata per ogni campo agrivoltaico di progetto (atteso che gli stessi non siano contigui). Si dovrà considerare lo stato dei luoghi in relazione ai caratteri identitari di lunga durata (invarianti strutturali, regole di trasformazione del paesaggio) che contraddistinguono l'ambito paesistico oggetto di valutazione e che sono identificati nelle Schede d'Ambito del PPTR, verificando che la trasformazione introdotta dal progetto in valutazione nel territorio di riferimento non interferisca con l'identità di lunga durata dei paesaggi e quindi con le invarianti strutturali. Inoltre, si dovranno riportare tutti i BP e UCP ricadenti nell'area di analisi;

1.c) **Integrazione delle fotosimulazioni, ante e post operam**, prodotte da tutti i punti percettivi sensibili dinamici e statici, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, ricompresi nell'area vasta di analisi. Si specifica che le fotosimulazioni riprodotte risultano insufficienti e non idonee a mostrare il reale aggravio che l'impianto andrebbe ad innescare sul territorio.

I fotoinserimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- essere realizzati in scala adeguata e leggibile (dovrà essere adoperata la medesima scala nelle rappresentazioni ante e post operam);
- essere realizzati con ottiche più vicine possibili a quanto percepito dall'occhio umano;
- non presentare distorsioni di alcun genere (es. modalità panoramica);
- essere realizzati su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee le fotosimulazioni prodotte su base fotografica estrapolata da Google Street View);
- essere ripresi in condizioni di piena visibilità (luminosità adeguata alla comprensione del contesto, assenza di nuvole, nebbia o foschia);
- essere corredati da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456);
- essere corredati da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
- rappresentare in ordine:
 - i. stato di fatto (ante operam);
 - ii. stato di progetto del solo impianto in esame (post operam);
 - iii. stato di progetto con altri impianti FER eventualmente visibili (post operam);
- come già specificato, privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto. In particolare, a solo titolo esemplificativo, data la presenza di beni tutelati presenti nell'area interessata, dai seguenti punti:
 - i. Regio Tratturello Aquila-Foggia (almeno tre punti di ripresa) al fine di valutare i potenziali impatti in sequenza;



- 1.d) **Attestazione inesistenza usi civici** sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- 1.e) **Elaborazione di apposita documentazione** di analisi e calcolo della rispondenza dell'impianto in esame alle *Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici*, elaborate da un gruppo di lavoro coordinato dall'allora Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per l'Energia, il cui scopo è quello «di chiarire quali sono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico (...)»;
- 1.f) **Relazione di valutazione e cartografia degli impatti cumulativi** in cui siano opportunamente rappresentati l'impianto in oggetto, comprensivo delle relative opere di connessione, e tutti gli impianti FER (eolici, fotovoltaici, agrivoltaici, ecc.), già realizzati, in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati e quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni, localizzati nel raggio di 3 km (Area Vasta di Indagine), al fine di avere un quadro completo delle possibili future trasformazioni del territorio, come disposto dalle D.G.R. 2122/2012 e D.D. 162/2014. Si precisa che gli elaborati riprodotti e contenuti nella “*Relazione sugli impatti cumulativi su suolo e sottosuolo*” tengono conto di un ambito distanziale limitato e non rappresentano la totalità degli impianti FER effettivamente contermini all'impianto in esame;
- 1.g) **Idonea rappresentazione** delle caratteristiche architettoniche della Stazione Elettrica di TERNA S.p.a. e della sua localizzazione rispetto alle opere di connessione appartenenti all'impianto in esame. Si chiede che la presente documentazione venga corredata dagli elaborati GIS (shapefiles e dati collegati) relativi alla medesima SE;
- 1.h) **Adeguate pianificazione e rappresentazione delle opere di mitigazione e compensazione** che si intendono realizzare, dal momento che quelle previste dal Proponente e contenute nella “*Sintesi non tecnica*” sembrerebbero non ridurre in maniera sostanziale i potenziali impatti negativi sul paesaggio determinati dalla realizzazione dell'impianto di progetto.

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra richiesto.

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il
PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V
(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it